



AVVISO PER IL RAFFORZAMENTO E AMPLIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DI RICERCA REGIONALI

POC Basilicata 2014/2020 - Asse 1 "Ricerca, Sviluppo Tecnologico e Innovazione"

Azione 1 "Sostegno alle Infrastrutture della Ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali"

Avviso IR regionali

Regione Basilicata Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca
Ufficio Internazionalizzazione, Ricerca Scientifica ed Innovazione Tecnologica
Via Vincenzo Verrastro, 8 - 85100 Potenza | web: www.europa.basilicata.it | twitter: [@BasilicataEU](https://twitter.com/BasilicataEU)

Indice

Riferimenti normativi e programmatici.....	3
Articolo 1 - Finalità dell'avviso.....	4
Articolo 2 – Potenziale beneficiario e Infrastrutture di Ricerca finanziabili.....	4
Articolo 3 - Risorse finanziarie.....	5
Articolo 4 - Operazione candidabile e regime d'aiuto.....	5
Articolo 5 – Spese ammissibili.....	6
Articolo 6 – Modalità di presentazione della candidatura.....	8
Articolo 7 - Istruttoria e valutazione della domanda ed ammissione al contributo.....	9
Articolo 8 – Modalità di erogazione del contributo.....	11
Articolo 9 – Modalità di rendicontazione.....	12
Articolo 10 – Obblighi del beneficiario.....	14
Articolo 11 – Variazioni di progetto.....	16
Articolo 12 – Decadenza dall'agevolazione.....	17
Articolo 13 – Revoca del contributo.....	17
Articolo 14 – Cumulo.....	18
Articolo 15 – Responsabile del procedimento.....	19
Articolo 16 – Pubblicità e richiesta di informazioni.....	19
Articolo 17 – Privacy.....	19
Articolo 18 – Rinvio e disposizioni finali.....	20
Allegati.....	20

Riferimenti normativi e programmatici

Il presente avviso pubblico viene adottato con riferimento al seguente quadro normativo e programmatico:

- ✓ Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul Fondo europeo di sviluppo regionale e disposizioni specifiche riguardanti gli investimenti per la crescita e l'occupazione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 (Regolamento FESR) e ss.mm.ii.;
- ✓ Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (Regolamento generale) e ss.mm.ii.;
- ✓ Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e ss.mm.ii.;
- ✓ D.P.R. 5 febbraio 2018 n. 22 *“Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”*;
- ✓ Comunicazione della Commissione *“Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (2014/C 198/01)”*;
- ✓ Accordo di Partenariato 2014-2020 ITALIA, redatto ai sensi dell’articolo 14 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e adottato dalla Commissione Europea in data 29/10/2014, da ultimo modificato con Decisione C(2018) 598 del 8/2/2018;
- ✓ Programma Nazionale per le Infrastrutture di Ricerca (PNIR) approvato dalla Commissione Europea con la Comunicazione Ref. Ares(2016)1983215 - 26/04/2016, adottato con D.M. 18 luglio 2016 n. 577;
- ✓ Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020, approvato, unitamente agli allegati, con Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2015) 5901 del 17 agosto 2015, come da ultimo modificato con la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2020)5747 final del 20 agosto 2020;
- ✓ D.G.R. n. 665 del 29 settembre 2020 di presa d’atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2020)5747 del 20 agosto 2020 (versione 6.0) e approvazione della proposta di *Programma Operativo (POC) Basilicata 2014/2020 – Versione 3.0”*;
- ✓ Criteri di selezione delle operazioni del PO FESR Basilicata 2014/2020 (*vers. 15.0*);

Avviso IR regionali

Regione Basilicata Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca
Ufficio Internazionalizzazione, Ricerca Scientifica ed Innovazione Tecnologica

Via Vincenzo Verrastro, 8 - 85100 Potenza | web: www.europa.basilicata.it | twitter: @BasilicataEU

- ✓ “Strategia regionale per l’innovazione e la specializzazione intelligente 2014-2020 (S3)” approvata dalla Commissione Europea con nota Ref. Ares (2016)5401132 del 16/09/2016 - Presa d’atto con D.G.R. n. 1118 del 6/10/2016;
- ✓ D.G.R. n. 297 del 13 aprile 2018 “PO FESR Basilicata 2014-2020 - Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo. Adozione opzioni semplificate di costo ex articoli 67 e 68 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per i progetti di ricerca e sviluppo”;
- ✓ Piano delle Infrastrutture di Ricerca della Regione Basilicata (versione 3.0) approvato con la DGR n.....del.....che ha modificato la D.G.R n 227 del 19 Marzo 2019;
- ✓
- ✓ D.G.R. n. del di approvazione del presente Avviso Pubblico.

Articolo 1 - Finalità dell’avviso

1. Il presente Avviso è riservato alla infrastruttura di ricerca dell’IRCCS - Centro Regionale Oncologico di Rionero in Vulture inclusa nel Piano regionale delle Infrastrutture di Ricerca ed è finalizzato alla selezione di un progetto di investimento coerente con le finalità dell’Azione 1 “Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali” dell’Asse 1 “Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione” del POC Basilicata 2014-2020.

Articolo 2 – Potenziale beneficiario e Infrastrutture di Ricerca finanziabili

1. Il potenziale beneficiario ammesso alla presentazione di una proposta progettuale a valere sul presente avviso è l’IRCCS - Centro Regionale Oncologico di Rionero in Vulture con riguardo alla relativa infrastruttura di ricerca nel settore oncologico.
2. Il beneficiario di cui al precedente comma deve possedere, alla data di presentazione della candidatura, i seguenti requisiti di ammissibilità:
 - a) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, alle norme in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro e all’applicazione dei contratti collettivi di lavoro;
 - b) non essere stato oggetto nei precedenti tre anni di procedimenti amministrativi di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche, per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta per cause imputabili al soggetto richiedente e non sanabili;
 - c) non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;

Avviso IR regionali

- d) non rientrare tra coloro che non hanno rimborsato alla Regione Basilicata l'agevolazione a seguito di rinuncia o revoca del contributo. Il beneficiario può accedere alle agevolazioni se, alla data di inoltro della candidatura, ha ottenuto provvedimenti di concessione di rateizzazione delle somme da restituire a seguito di rinuncia o revoca del contributo ed è in regola con le prescrizioni del piano di rientro;
- e) non avere usufruito in precedenza di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto oggetto di candidatura a valere sul presente avviso.
3. Ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento (UE) n. 651/2014 l'Infrastruttura di Ricerca oggetto del presente avviso deve soddisfare le seguenti condizioni:
- a) se l'infrastruttura di ricerca svolge attività sia economiche che non economiche¹, i finanziamenti, i costi e le entrate di ciascun tipo di attività sono contabilizzati separatamente sulla base di principi contabili applicati con coerenza e obiettivamente giustificabili;
- b) ove ricorra, il prezzo applicato per la gestione o l'uso dell'infrastruttura deve corrispondere a un prezzo di mercato;
- c) l'accesso all'infrastruttura è aperto a più utenti e concesso in modo trasparente e non discriminatorio.

Articolo 3 - Risorse finanziarie

1. Le risorse complessivamente stanziato sul presente Avviso ammontano a € 10.000.000,00 a valere sull'Azione 1 *"Sostegno alle Infrastrutture della Ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali"* del POC Basilicata 2014-2020, coerente con l'azione 1A.1.5.1. del POR FESR Basilicata 2014/2020.

Articolo 4 - Operazione candidabile e regime d'aiuto

1. L'operazione candidabile sul presente Avviso è finalizzata al rafforzamento, ammodernamento e/o ampliamento della Infrastruttura di Ricerca indicata al precedente articolo 2.
2. L'operazione oggetto di candidatura deve essere realizzata sul territorio della Regione Basilicata.
3. La Regione Basilicata contribuirà alla realizzazione del progetto di investimento presentato dal beneficiario con un'intensità di aiuto pari al 50% delle spese ammissibili e per un importo massimo di € 10.000.000,00. L'agevolazione prevista per la realizzazione del progetto di investimento è concessa ai

¹ Si veda la Comunicazione della Commissione "Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (2014/C 198/01)", in particolare i paragrafi 2.1.1 *"Finanziamento pubblico di attività non economiche"* e 2.1.2 *"Finanziamento pubblico di attività economiche"*.

sensi dell'articolo 26 "Aiuti agli investimenti per le infrastrutture di ricerca" del Regolamento (UE) n. 651/2014.

4. Il progetto di investimento dovrà avere una durata massima pari a 48 mesi, salvo che per le spese di cui al successivo articolo 5, comma 2, lettera a) che dovranno essere ultimate entro massimo 24 mesi dalla data di avvio dell'operazione di cui all'articolo 10, comma 1, lettera c), del presente Avviso.
5. Il beneficiario potrà candidare sul presente avviso un solo progetto di investimento.
6. Il progetto di investimento candidato dovrà prevedere il coinvolgimento di almeno n. 5 ricercatori² nel gruppo di lavoro che dovranno operare nell'Infrastruttura di ricerca migliorata.

Articolo 5 – Spese ammissibili

1. Sono considerate ammissibili le spese sostenute dal beneficiario a partire dalla data di inoltro della relativa candidatura di cui al successivo articolo 6 ed entro il termine di cui al comma 4 dell'articolo 4.
2. Ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento (UE) n. 651/2014 sono ammissibili i costi per gli investimenti materiali e immateriali relativi alla realizzazione dell'operazione ed in particolare:
 - a) costi di macchinari, strumenti, attrezzature e degli impianti di nuova acquisizione;
 - b) costi dei fabbricati destinati ad ospitare le infrastrutture di ricerca, comprese le spese di recupero, ristrutturazione, riqualificazione e ampliamento degli immobili, nel limite complessivo massimo del 7% del costo totale del progetto di investimento ammesso;
 - c) attivi immateriali quali diritti di brevetto, licenze, know how o altre forme di proprietà intellettuale direttamente connessi a macchinari, strumenti e attrezzature;
 - d) spese per attività di implementazione relative alla definizione delle specifiche, alla progettazione, alla messa a punto e all'avvio dell'infrastruttura, strettamente connesse agli investimenti materiali, anche se svolte dal personale interno del beneficiario fino ad un limite massimo del 30% del costo complessivo dell'investimento ammesso. Per il calcolo dei costi del personale interno si applicano i costi orari standard approvati con D.G.R. n. 297 del 13/04/2018.
3. Ai sensi dell'articolo 69 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 sono ammissibili i seguenti contributi in natura:
 - a) immobili/fabbricati solo se destinati ad ospitare tutta o parte dell'infrastruttura di ricerca oggetto del progetto di investimento, entro il limite del 10% della spesa totale ammissibile e purché il loro valore sia oggetto di valutazione indipendente asseverata da un professionista abilitato e a condizione che l'immobile non abbia fruito, nel corso dei dieci anni precedenti dalla data di inoltro della candidatura di cui al successivo articolo 6, comma 1, di un finanziamento pubblico nazionale o europeo;

² Si intendono n. 5 ricercatori "equivalenti a tempo pieno".

- b) costi di ammortamento degli attivi materiali (impianti, attrezzature e macchinari) e immateriali (brevetti, licenze, know-how o altri diritti di proprietà intellettuale) solo relativamente al periodo di utilizzo nell'ambito del progetto di investimento ammesso a finanziamento, a condizione che all'acquisto dei beni ammortizzati non abbiano contribuito sovvenzioni pubbliche.
4. Ai sensi dell'articolo 68, comma 1, lettera b), del Regolamento (UE) n. 1303/2013 sono altresì ammissibili i costi indiretti calcolati sulla base di un tasso forfettario pari al 15% dei costi diretti ammissibili del personale interno di cui al precedente comma 2, lettera d).
5. Tutte le spese si intendono ammissibili al netto di IVA o altre imposte, ad eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e non sia in alcun modo recuperabile dallo stesso, tenendo conto della disciplina fiscale cui il soggetto beneficiario è assoggettato.
6. Non sono considerate in nessun caso ammissibili, le seguenti spese:
- imposte e tasse, ammende, multe e penali;
 - acquisto di scorte, materiali di consumo, ricambi;
 - spese relative all'attività di rappresentanza;
 - mezzi e attrezzature di trasporto;
 - interessi passivi e oneri finanziari;
 - spese per la locazione finanziaria e/o operativa (leasing e/o noleggio);
 - spese per l'acquisizione di beni con le modalità del contratto "chiavi in mano";
 - servizi reali continuativi e non periodici;
 - beni prodotti in economia;
 - svalutazioni;
 - oneri straordinari di gestione;
 - beni usati;
 - beni e/o servizi forniti da imprese e/o persone fisiche collegate, a qualunque titolo, con il richiedente anche ai sensi dell'art. 2359 del codice civile;
 - le spese per le quali il beneficiario abbia già fruito di una misura di sostegno finanziario comunitaria che dia luogo a un'intensità di aiuto superiore a quella prevista per quella tipologia di spesa dalle regole comunitarie pertinenti;
 - tutte le spese non rientranti tra quelle di cui al presente articolo.
7. In ogni caso tutte le spese per poter essere considerate ammissibili devono:
- essere effettivamente sostenute e quietanzate;

- derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d’incarico, ecc.), da cui risultino chiaramente l’oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza e connessione al progetto, i termini di consegna, le modalità di pagamento;
 - essere effettivamente sostenute dal soggetto beneficiario nel periodo di ammissibilità delle spese di cui al comma 1 del presente articolo;
 - essere pertinenti e connesse al progetto approvato e rendicontate secondo le disposizioni di cui al successivo articolo 9 e/o del decreto di concessione del finanziamento.
8. I pagamenti dei titoli di spesa devono essere effettuati esclusivamente mediante una modalità di pagamento tracciabile, con addebito su un conto corrente intestato esclusivamente al beneficiario e dedicato alle transazioni del progetto finanziato, anche in via non esclusiva.
9. Per quanto non previsto nel presente articolo, si rinvia al D.P.R. n. 5 febbraio 2018 n. 22 *“Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”*.

Articolo 6 – Modalità di presentazione della candidatura

1. La candidatura del progetto di investimento ammissibile a finanziamento ai sensi del precedente articolo 2 è prevista esclusivamente tramite invio a mezzo PEC all’indirizzo **ufficio.innovazione.tecnologica@cert.regione.basilicata.it**, entro le ore 13.00 del giorno 30 novembre 2020.
2. Il proponente deve possedere obbligatoriamente un indirizzo di posta elettronica certificata e un certificato di firma digitale.
3. La domanda per la candidatura del progetto di investimento dovrà essere redatta secondo lo schema di cui all’**Allegato “A”** e dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del beneficiario. Alla domanda dovrà essere allegato:
 - a) la scheda progetto, firmata digitalmente dal legale rappresentante del beneficiario, da redigere secondo lo schema di cui all’**Allegato “B”**;
 - b) copia del documento d’identità del sottoscrittore;
 - c) Piano di gestione quinquennale della Infrastruttura di Ricerca, secondo lo schema di cui **Allegato “C”**.
4. Non sarà ritenuta ricevibile la domanda presentata con modalità e tempistiche diverse da quelle sopra descritte e/o redatta utilizzando una modulistica diversa da quella appositamente predisposta e/o incompleta della documentazione richiesta.
5. Tutte le comunicazioni relative al presente avviso saranno inviate mediante posta elettronica certificata (PEC) all’indirizzo PEC che dovrà essere obbligatoriamente indicato nella domanda.

Avviso IR regionali

Regione Basilicata Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca
Ufficio Internazionalizzazione, Ricerca Scientifica ed Innovazione Tecnologica
Via Vincenzo Verrastro, 8 - 85100 Potenza | web: www.europa.basilicata.it | twitter: @BasilicataEU

Articolo 7 - Istruttoria e valutazione della domanda ed ammissione al contributo

1. L'istruttoria del progetto, a cura dell'Ufficio "Internazionalizzazione, Ricerca Scientifica ed Innovazione Tecnologica" del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca, sarà espletata sulla base dei criteri di ricevibilità formale e di ammissibilità:

✓ **Ricevibilità formale:**

- eleggibilità del beneficiario ai sensi del precedente articolo 2;
- correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento;
- completezza e regolarità della domanda prodotta in fase di candidatura;
- tipologia e localizzazione dell'operazione coerenti con il PO FESR ed il POC Basilicata 2014-2020 e con le prescrizioni del presente avviso.

✓ **Ammissibilità**

- coerenza con la strategia del POC Basilicata 2014-2020 e, in particolare, con l'azione 1 dell'Asse 1 "Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione";
- capacità di concorrere al raggiungimento dei risultati attesi dell'Azione 1A.1.5.1 del POR FESR Basilicata 2014/2020;
- coerenza con la categoria di operazione 058 (*Infrastrutture di ricerca e innovazione pubbliche*) indicata nell'asse 1 del PO FESR Basilicata 2014-2020;
- cronoprogramma di realizzazione delle attività compatibile con i termini fissati dal presente avviso.
- Coerenza con il Piano Regionale delle infrastrutture.

2. L'istruttoria si intenderà superata se il progetto rispetterà tutti i requisiti di ricevibilità formale e di ammissibilità.

3. Laddove il progetto candidato sia stato ritenuto ricevibile ed ammissibile ai sensi del comma 1, la valutazione del progetto di investimento candidato sarà effettuata da una apposita struttura di valutazione nominata dal Dirigente Generale del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca, anche avvalendosi della medesima struttura di valutazione già nominata con DD n. 15A2.2020/D.00340 del 9/4/2020 relativamente all'Avviso Pubblico di cui alla DGR n. 402 del 28 giugno 2019.

4. La fase di valutazione/selezione avverrà sulla base dei seguenti criteri di valutazione/selezione che sono riferiti a esperienze/competenze/attività dell'Infrastruttura di Ricerca oggetto di candidatura a valere sul presente Avviso e non del beneficiario del progetto candidato:

Critério	Parametro	Punteggio
a) Capacità di rispondere alla domanda di ricerca delle imprese regionali	<i>a.1) Capacità di impatto tecnologico e socio economico sul territorio e di interazione con il sistema delle imprese e dei centri di ricerca operanti in Basilicata, con particolare riferimento agli ultimi 10 anni antecedenti la data di presentazione della domanda.</i>	Max 10
b) Capacità di partecipare a reti di ricerca di interesse nazionale e/o internazionale	<i>b1) Esperienze e competenze europee ed internazionali. Documentata partecipazione ai programmi quadro europei per la ricerca e l'innovazione e/o a progetti di ricerca interregionali/transnazionali (es. Horizon 2020) negli ultimi 5 anni antecedenti la data di presentazione della domanda</i>	Max 20
	<i>b2) Aumento della proiezione nazionale, comunitaria e/o internazionale dell'infrastruttura e della sua capacità di integrazione in ambito europeo a seguito dell'investimento</i>	Max 35
c) Integrazione con le azioni dell'obiettivo specifico 1B.1.1 del POR FESR 2014/2020 e/o con il FSE	<i>c1) Attuazione di almeno una misura cofinanziata dal FSE a valere sul PON 2014/2020 o sul POR e/o dall'obiettivo 1B.1.1 alla data di presentazione della domanda (da documentare con i provvedimenti di concessione, accordi, convenzioni, altro)</i>	Max 5
d) Valutazione del piano di gestione dell'infrastruttura dal quale si evinca la sostenibilità della stessa, anche sotto l'aspetto finanziario e grado di apertura al sistema delle imprese	<i>Livello di dettaglio del piano di gestione con particolare riferimento al programma di attività, ai risultati attesi, all'organizzazione della gestione (cfr. sezione "Struttura organizzativa e piano di gestione del servizio dell'infrastruttura" e sezione "Programma di investimento" della scheda progetto di cui all'allegato B e Piano di gestione quinquennale di cui all'allegato C).</i>	Max 30
Punteggio massimo attribuibile		Max 100 punti

- La valutazione si intenderà superata se il progetto rispetterà tutti i requisiti di ricevibilità formale e di ammissibilità e se otterrà, nella fase di valutazione un punteggio complessivo pari ad almeno 60/100 e un punteggio parziale minimo per il criterio d) pari ad almeno 15.
- Al fine di rendere omogenee e trasparenti le operazioni di valutazione per ciascun punteggio assegnato al singolo criterio sono applicati i seguenti giudizi:

Punteggio	Giudizio
0	Non valutabile
Da 1 a 2	Inadeguato
Da 3 a 5	Insufficiente
Da 6 a 7	Sufficiente
Da 8 a 9	Buono
10	Ottimo

7. Nel corso dell'esame istruttorio le spese ammissibili indicate nel piano finanziario potranno essere rideterminate, sulla base delle verifiche volte ad accertare la completezza, la congruità e la funzionalità delle stesse rispetto alle reali esigenze. Tali verifiche potranno comportare l'eventuale decurtazione delle voci di spesa dichiarate ammissibili dal beneficiario.
8. A seguito dell'approvazione degli esiti della valutazione, il Dirigente dell'Ufficio responsabile di cui al successivo articolo 15 emana il provvedimento di concessione delle agevolazioni. Tale provvedimento è notificato al beneficiario a mezzo PEC e lo stesso dovrà provvedere alla sua restituzione, firmato per accettazione a mezzo firma digitale, entro 10 giorni dalla data di notifica. La mancata restituzione del provvedimento firmato digitalmente per accettazione, entro i termini indicati, sarà considerata rinuncia all'agevolazione concessa.

Articolo 8 – Modalità di erogazione del contributo

1. Il contributo per le spese di cui al precedente articolo 5 sarà erogato, su richiesta del Soggetto Beneficiario per il tramite del sistema informativo SiFesr2014- 2020, previa acquisizione della certificazione di regolarità contributiva (DURC) .
2. La prima erogazione del contributo può, a richiesta del beneficiario, essere disposta a titolo di anticipazione, per un importo non superiore al 40% del contributo totale previa trasmissione da parte dello stesso all'Ufficio del RdA, per il tramite del SiFesr2014-2020, della seguente documentazione:
 - a) scheda attestante la generazione del CUP;
 - b) dichiarazione del Beneficiario che attesta l'esistenza di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione finanziato;
 - c) atto di nomina del RUP;

Avviso IR regionali

Regione Basilicata Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca
 Ufficio Internazionalizzazione, Ricerca Scientifica ed Innovazione Tecnologica
 Via Vincenzo Verrastro, 8 - 85100 Potenza | web: www.europa.basilicata.it | twitter: @BasilicataEU

- d) dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo previsto dall' art. 131 reg. 1303/2013 secondo il format di cui all'allegato D al presente Avviso.
3. Per ciascuno stato di avanzamento la richiesta di erogazione del contributo deve essere caricata sulla piattaforma informatica "SIFESR^{14.20}", seguendo le indicazioni che saranno fornite con il provvedimento di concessione dell'agevolazione.
 4. Le richieste di erogazione del contributo, successive alla prima concessa a titolo di anticipazione, potranno essere inoltrate per un importo complessivo non superiore all'80% del contributo totale spettante, e dovranno essere corredate dalla documentazione indicata al successivo articolo 9 e/o nel provvedimento di concessione.
 5. La richiesta di erogazione del saldo, per un importo non inferiore al 20% del contributo totale spettante, potrà essere inoltrata dopo la data di ultimazione del progetto di investimento e dovrà, inoltre, essere corredata dalla documentazione indicata al successivo articolo 9 e/o nel provvedimento di concessione.
 6. A seguito delle richieste di erogazione del contributo, di cui al precedente comma 4, saranno effettuati specifici controlli sulla documentazione trasmessa e sulle spese oggetto della rendicontazione e potrà essere effettuata anche una verifica in loco sulle opere eseguite e/o sui brevetti e licenze e sui macchinari, impianti ed attrezzature oggetto di rendicontazione.
 7. L'erogazione del saldo sarà effettuata solo dopo aver eseguito i controlli finali e sarà obbligatoriamente preceduta da apposito sopralluogo.
 8. I controlli saranno effettuati dall'ufficio regionale responsabile per l'attuazione del presente avviso e/o da una commissione di accertamento di spesa nominata dal Dirigente Generale del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca e/o da altro soggetto delegato.
 9. Sulla base dei risultati delle verifiche di cui ai precedenti commi 6 e 7, l'ufficio competente/procederà all'erogazione del contributo spettante o all'eventuale recupero totale o parziale del contributo già erogato, maggiorato dei relativi interessi semplici, calcolati al tasso di riferimento (TUR) vigente alla data di emissione del provvedimento di recupero.

Articolo 9 – Modalità di rendicontazione

1. Fermo restando quanto stabilito dall'articolo 8 in materia di anticipazione, la richiesta di erogazione del contributo deve essere corredata dai seguenti documenti:
 - a) per gli stati di avanzamento e per il saldo finale:
 - fatture debitamente quietanzate e altri documenti aventi eguale valore probatorio relative a tutte le spese sostenute, complete della dicitura di cui all'articolo 10, comma 1, lettera j);
 - copia conforme dei documenti giustificativi dei pagamenti (mandati /ordinativi di pagamento);

Avviso IR regionali

Regione Basilicata Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca
Ufficio Internazionalizzazione, Ricerca Scientifica ed Innovazione Tecnologica
Via Vincenzo Verrastro, 8 - 85100 Potenza | web: www.europa.basilicata.it | twitter: @BasilicataEU

- nel caso di split payment: copia modello F24 relativo al pagamento;
- lettere liberatorie dei fornitori in originale;
- copia dell'atto di aggiudicazione definitiva dei contratti;
- copia del certificato di verifica di conformità, di collaudo o di regolare esecuzione ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016;
- per l'acquisto di immobili:
 - perizia giurata di parte redatta da un valutatore qualificato secondo le disposizioni europee e nazionali vigenti, nonché dei codici di condotta, indipendente o debitamente autorizzato che attesti il valore di mercato del bene, e la conformità dell'immobile alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti, nonché alle disposizioni dettate a tutela del paesaggio e degli altri vincoli gravanti sull'area interessata oppure che espliciti i punti non conformi quando l'operatore prevede la loro regolarizzazione da parte del beneficiario;
 - copia dell'atto di acquisto dell'edificio;
- per i contributi in natura degli immobili/fabbricati:
 - perizia giurata di parte redatta da un valutatore qualificato e indipendente o debitamente autorizzato che attesti il valore di mercato del bene;
 - copia dell'atto con cui il beneficiario conferisce l'immobile all'operazione;
- con riguardo alla sola richiesta di saldo: relazione finale sulla realizzazione del progetto, firmata dal beneficiario;
- per le spese di implementazione sostenute da personale interno
 - lettere di incarico o ordine di servizio con l'indicazione dell'attività da svolgere e del periodo in cui la stessa deve essere svolta, dell'impegno massimo previsto sul progetto (espresso preferibilmente in ore-giorni/uomo);
 - copia dei curricula delle persone che partecipano al progetto firmati dagli stessi;
 - copia di tutti i time sheet a cadenza mensile firmati dal dipendente e dal responsabile del progetto;
 - copia del mandato di pagamento (copia modello F24 nel caso di ritenuta d'acconto).
 - copia dei cedolini;
- per le spese di implementazione acquisite dall'esterno:
 - copia degli atti relativi alla selezione dei ricercatori;

- copia del contratto;
 - curriculum vitae firmato dal ricercatore;
 - relazione e/o altra documentazione che dimostri le attività espletate ed i risultati ottenuti;
 - copia dei cedolini;
 - copia del mandato di pagamento (copia modello F24 nel caso di ritenuta d'acconto).
2. La documentazione giustificativa delle spese sostenute deve essere accompagnata da una dichiarazione, firmata digitalmente dal legale rappresentante, attestante la conformità di tutti i documenti allegati agli originali.
3. Prima della conclusione dell'operazione, la Regione Basilicata si riserva di ammettere a rendicontazione sul POR FESR Basilicata 2014/2020 l'operazione selezionata a valere sul presente Avviso con risorse del POC Basilicata 2014/2020, dandone comunicazione al beneficiario.

Articolo 10 – Obblighi del beneficiario

1. Il beneficiario dell'agevolazione è tenuto a:
- a) restituire il provvedimento di concessione dell'agevolazione, firmato per accettazione a mezzo firma digitale, entro 10 giorni dalla data di notifica del provvedimento stesso;
 - b) comunicare all'Ufficio responsabile di cui al successivo articolo 15, unitamente alla accettazione del provvedimento di concessione di cui al precedente punto a), il numero di conto corrente dedicato all'operazione, anche in via non esclusiva, intestato esclusivamente al beneficiario, con l'indicazione dei soggetti (persone fisiche) delegati ad operare su detto conto corrente;
 - c) avviare il progetto di investimento entro il termine di 3 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione nella casella PEC del beneficiario e darne tempestiva comunicazione all'Ufficio competente; per avvio del progetto d'investimento si intende la data di inizio dei lavori o delle attività relative all'investimento ovvero la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno relativo a costi ammissibili sul progetto, a seconda di quale condizione si verifichi prima;
 - d) ultimare il progetto di investimento entro il termine previsto nel cronoprogramma di attuazione³ e comunicarlo, a mezzo PEC, all'Ufficio responsabile entro i successivi 30 giorni. Per data di ultimazione delle attività si intende la data del pagamento da parte del beneficiario (vale a dire la

³ Fermo restando le tempistiche massime indicate all'articolo 4, comma 4, del presente Avviso.

data di addebito delle somme sul conto del beneficiario) dell'ultimo titolo di spesa (fattura o altro documento fiscalmente valido) ammissibile;

- e) inoltrare la richiesta di erogazione del saldo del contributo e la rendicontazione finale delle spese al massimo entro 60 giorni dalla data di ultimazione del progetto di investimento di cui alla precedente lettera d);
 - f) completare l'operazione ammessa a finanziamento a valere sul presente Avviso entro 90 giorni dalla data di ultimazione del progetto di investimento. Il completamento dell'operazione si configura quando la stessa è stata materialmente completata o pienamente realizzata, persegue gli obiettivi per i quali è stata finanziata, tutti i pagamenti previsti sono stati effettuati dal beneficiario e il contributo pubblico corrispondente è stato corrisposto dalla Regione allo stesso beneficiario;
 - g) fornire, durante la realizzazione del progetto, su richiesta della Regione Basilicata, i dati sull'avanzamento delle attività e i dati necessari per il monitoraggio fisico, finanziario e procedurale dell'operazione ammessa a finanziamento;
 - h) conservare a disposizione della Regione Basilicata la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa all'operazione finanziata e, in particolare, i documenti giustificativi delle spese, per almeno 10 anni dalla data del provvedimento di concessione del contributo e consentire, entro tale data, eventuali controlli e ispezioni da parte della Regione Basilicata, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, della Commissione e della Corte dei Conti europea o di altri Organismi autorizzati. Il beneficiario è tenuto a conservare la documentazione sotto forma di originale o di copie autenticate o su supporti per i dati comunemente accettati, compresi le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente nella versione elettronica, nel rispetto della normativa nazionale in materia;
 - i) comunicare alla Regione Basilicata le variazioni eventualmente intervenute durante lo svolgimento del progetto riguardanti il possesso dei requisiti di cui all'articolo 2 nonché ogni eventuale motivazione che possa compromettere o ritardare l'attuazione del progetto di investimento;
 - j) riportare su tutti i documenti di spesa un apposito timbro o dicitura che attesti il cofinanziamento della relativa spesa a valere sul POC Basilicata 2014-2020: *"Spesa cofinanziata dal POC Basilicata 2014-2020 – Avviso per il rafforzamento e ampliamento delle Infrastrutture di Ricerca Regionali (CUP -----)";*
 - k) rispettare gli obblighi di informazione previsti per il POC Basilicata 2014/2020 secondo le indicazioni fornite dall'Autorità di Gestione.
2. Il beneficiario è tenuto a realizzare il progetto di investimento coerentemente con il progetto approvato e nel rispetto del cronoprogramma delle spese e delle attività approvato.
 3. Nella realizzazione delle attività di progetto, il beneficiario è tenuto al rispetto della vigente normativa in materia di ammissibilità della spesa, appalti pubblici, tracciabilità dei flussi finanziari, conferimento

incarichi, obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, sviluppo sostenibile, pari opportunità e non discriminazione.

4. Ai sensi dell'articolo 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, il beneficiario, per almeno 5 anni dall'erogazione del saldo finale da parte della Regione Basilicata, è tenuto a rispettare gli obblighi in materia di stabilità delle operazioni, in particolare, a:
 - a) mantenere la sede dell'infrastruttura di ricerca oggetto del progetto di investimento sul territorio regionale e garantirne la piena operatività;
 - b) non alienare, cedere o distrarre dall'uso previsto i beni acquistati e/o realizzati con l'operazione agevolata.
5. Ai sensi dell'articolo 125, paragrafo 4, lettera b) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, il soggetto beneficiario deve dotarsi di un sistema di contabilità separata o di una adeguata codificazione contabile atta a tenere separate tutte le transazioni relative all'operazione finanziata. Laddove l'infrastruttura di ricerca oggetto del progetto di investimento svolga sia attività economiche sia non economiche, i due tipi di attività, i loro costi, finanziamenti e ricavi dovranno essere chiaramente separati mediante sistemi di contabilità separata. Laddove le infrastrutture di ricerca potenziate siano distribuite, tale separazione deve essere a livello di sito e a livello aggregato.

Articolo 11 – Variazioni di progetto

1. Fermo restando che il costo totale del progetto di investimento e il contributo totale spettante non possono essere aumentati rispetto a quelli approvati nel provvedimento di concessione dell'agevolazione, sono ammesse variazioni in compensazione al budget di progetto entro il 20% dell'importo della voce stessa, purché tale variazione sia motivata nella relazione che accompagna la richiesta di erogazione del contributo/saldo. È ammessa una sola variazione durante il periodo di realizzazione del progetto.
2. Modifiche al budget di progetto che comportano una variazione di una delle voci del budget superiore al 20% devono essere preventivamente comunicate e autorizzate dal Responsabile del Procedimento, la comunicazione deve essere formalizzata a mezzo PEC all'indirizzo **ufficio.innovazione.tecnologica@cert.regione.basilicata.it** e deve essere adeguatamente motivata dal beneficiario. È ammessa una sola modifica al budget di progetto.
3. Tutte le variazioni al budget di progetto, di cui ai precedenti commi 1 e 2, devono comunque rispettare i vincoli percentuali indicati al precedente articolo 5 "*Spese ammissibili*".
4. Non sono ammesse proroghe rispetto al termine di cui all'articolo 10, comma 1, lettera c), fatte salve le cause di forza maggiore che devono essere comunicate a mezzo PEC al responsabile del procedimento prima della scadenza ed essere adeguatamente motivate.
5. Rispetto al termine di ultimazione del progetto di investimento, è ammessa la possibilità di una sola proroga nell'arco di realizzazione del progetto di investimento, per una durata massima di 6 mesi

Avviso IR regionali

Regione Basilicata Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca
Ufficio Internazionalizzazione, Ricerca Scientifica ed Innovazione Tecnologica

Via Vincenzo Verrastro, 8 - 85100 Potenza | web: www.europa.basilicata.it | twitter: @BasilicataEU

purché comunque compatibile con il periodo di ammissibilità della spesa del PO FESR Basilicata 2014/2020, a condizione che:

- a) il beneficiario abbia già rendicontato alla Regione Basilicata, secondo le modalità di cui al precedente articolo 9, stati di avanzamento del progetto almeno pari al 70% del totale del progetto di investimento;
 - b) la richiesta venga formalizzata a mezzo PEC all'indirizzo **ufficio.innovazione.tecnologica@cert.regione.basilicata.it** prima del termine previsto per l'ultimazione del progetto di investimento e sia adeguatamente motivata.
6. Rispetto al termine di ultimazione delle spese di cui all'articolo 5, comma 2, lettera *a)*, è ammessa la possibilità di una sola proroga, per una durata massima di 6 mesi, a condizione che:
- c) il beneficiario abbia già sostenuto costi pari al 70% del totale previsto per detta linea di budget;
 - d) la richiesta venga formalizzata a mezzo PEC all'indirizzo **ufficio.innovazione.tecnologica@cert.regione.basilicata.it** prima del termine ultimo previsto e sia adeguatamente motivata.

Articolo 12 – Decadenza dall'agevolazione

1. L'Ufficio competente procederà, nel rispetto della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., all'adozione di provvedimenti di decadenza dalle agevolazioni nei seguenti casi, nonché nelle ipotesi previste dal provvedimento di concessione delle agevolazioni:
 - a) il beneficiario non abbia restituito il provvedimento di concessione entro il termine e secondo le modalità di cui al precedente articolo 10, comma 1, lettera *a)*;
 - b) il progetto di investimento sia stato avviato prima dell'inoltro della relativa candidatura;
 - c) il progetto di investimento non venga avviato entro il termine e secondo le modalità di cui al precedente articolo 10, comma 1, lettera *c)* fatto salvo il caso di cui al precedente articolo 11, comma 4;
 - d) a seguito dei controlli effettuati ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. venga accertata la non veridicità di quanto dichiarato in qualsiasi momento del procedimento amministrativo di cui trattasi;
 - e) a seguito della notifica del provvedimento di concessione, il beneficiario non abbia regolarizzato la propria posizione contributiva entro 30 giorni dalla data di notifica del suddetto provvedimento.

Articolo 13 – Revoca del contributo

1. L'ufficio regionale competente procederà, nel rispetto della Legge n. 241/1990 e s.mm.ii., all'adozione del provvedimento di revoca totale delle agevolazioni nei casi di seguito indicati:

Avviso IR regionali

Regione Basilicata Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca
Ufficio Internazionalizzazione, Ricerca Scientifica ed Innovazione Tecnologica
Via Vincenzo Verrastro, 8 - 85100 Potenza | web: www.europa.basilicata.it | twitter: @BasilicataEU

- a) il progetto di investimento non venga ultimato entro i termini previsti nel rispettivo cronoprogramma di attuazione, fatto salvo il caso di cui al precedente articolo 11, commi 5 e 6;
 - b) mancato rispetto da parte del beneficiario degli obblighi di cui al precedente articolo 10 e/o indicati nel provvedimento di concessione dell'agevolazione;
 - c) mancato rispetto del vincolo di stabilità dell'operazione di cui all'articolo 10, comma 4;
 - d) variazioni al progetto di investimento non autorizzate dall'Amministrazione Regionale e/o mancato raggiungimento degli obiettivi previsti;
 - e) a seguito dei controlli effettuati venga accertata la non veridicità di quanto dichiarato in qualsiasi momento del procedimento amministrativo di cui trattasi.
2. L'ufficio regionale competente procederà, nel rispetto della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., all'adozione di provvedimenti di revoca parziale delle agevolazioni qualora, al termine delle attività di progetto, le spese sostenute e rendicontate e/o le spese ammissibili siano inferiori al 60% del contributo concesso; nel caso in cui le spese siano state sostenute parzialmente e, comunque, in misura uguale o superiore al 60% il contributo potrà essere proporzionalmente rideterminato purché venga mantenuta la rispondenza delle attività realizzate alle finalità del presente avviso e sia accertata l'operatività dell'operazione.
 3. Il provvedimento di concessione delle agevolazioni potrà contemplare altre ipotesi di revoca totale o parziale dell'agevolazione.
 4. In tutti i casi di revoca totale o parziale dalle agevolazioni concesse ed erogate, il beneficiario dovrà restituire l'importo dell'agevolazione già erogata maggiorata degli interessi decorrenti dalla data di erogazione del contributo e calcolati in base al TUS/TUR se il finanziamento è garantito da polizza fidejussoria oppure in base al tasso legale in tutti gli altri casi.

Articolo 14 – Cumulo

1. Per verificare il rispetto delle soglie di notifica di cui all'articolo 4 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e delle intensità massime di aiuto di cui all'articolo 26 dello stesso Regolamento, si tiene conto dell'importo totale degli aiuti di Stato a favore dell'Infrastruttura di Ricerca.
2. Gli aiuti concessi con il presente Avviso possono essere cumulati con altri Aiuti di Stato:
 - a) purché le misure riguardino diversi costi ammissibili individuabili;
 - b) in relazione agli stessi costi ammissibili, in tutto o in parte coincidenti, unicamente se tale cumulo non porta al superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati applicabili all'aiuto in questione in base al Regolamento (UE) n. 651/2014.
3. Gli aiuti concessi con il presente Avviso non possono essere cumulati con aiuti "de minimis" relativamente agli stessi costi ammissibili se tale cumulo porta a un'intensità di aiuto superiore ai livelli stabiliti dal Regolamento (UE) n. 651/2014.

Avviso IR regionali

Regione Basilicata Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca
Ufficio Internazionalizzazione, Ricerca Scientifica ed Innovazione Tecnologica

Via Vincenzo Verrastro, 8 - 85100 Potenza | web: www.europa.basilicata.it | twitter: @BasilicataEU

Articolo 15 – Responsabile del procedimento

1. La struttura regionale responsabile per l'attuazione del presente Avviso è l'Ufficio Internazionalizzazione, Ricerca Scientifica ed Innovazione Tecnologica del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca.
2. Il Responsabile del Procedimento per l'Amministrazione Regionale è il Dirigente pro-tempore dell'Ufficio Internazionalizzazione, Ricerca Scientifica ed Innovazione Tecnologica.

Articolo 16 – Pubblicità e richiesta di informazioni

1. Il presente avviso e tutti gli allegati sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata consultabile al link <http://burweb.regione.basilicata.it/bur/ricercaBollettini.zul>, sul sito istituzionale della Regione Basilicata www.regione.basilicata.it - Sezione "Avvisi e Bandi" e sul sito web del PO FESR Basilicata 2014-2020 <http://europa.basilicata.it/fesr/>
2. Ogni eventuale richiesta di informazioni sui contenuti del presente avviso potrà essere inviata all'indirizzo di posta certificata: ufficio.innovazione.tecnologica@cert.regione.basilicata.it

Articolo 17 – Privacy

1. I dati forniti dal beneficiario alla Regione Basilicata saranno oggetto di trattamento informatico e cartaceo unicamente per le finalità del presente avviso. Le operazioni di trattamento saranno attuate in modo da garantire la sicurezza logica, fisica e la riservatezza dei dati forniti.
2. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente avviso e per tutte le conseguenti attività. I dati saranno trattati dalla Regione Basilicata per il perseguimento delle sopraindicate finalità secondo liceità, correttezza e trasparenza, nel rispetto del Regolamento (UE) n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati. Qualora la Regione debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento dei dati, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni Regolamento (UE) n. 679/2016. Per le predette finalità, per monitorare e verificare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal POC e dal PO FESR 2014-2020 e per la realizzazione di analisi e ricerche a fini statistici da parte dell'Amministrazione Regionale, del Governo Nazionale o da enti da questi individuati, la Regione Basilicata si riserva di comunicare e trasferire i dati del beneficiario a tali soggetti che li gestiranno unicamente per le finalità indicate e autorizzate.
3. Titolare del trattamento dei dati è la Regione Basilicata.
4. Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente dell'Ufficio Internazionalizzazione, Ricerca Scientifica ed Innovazione Tecnologica o suo delegato.
5. Responsabile della protezione dei dati - RPD è il Dott. Nicola Petrizzi.

Avviso IR regionali

6. Al beneficiario sono riconosciuti i diritti di cui agli articoli 15, 16, 17 e 18 del Regolamento (UE) n. 679/2016 in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo la relativa richiesta alla Regione Basilicata.
7. L'accettazione del finanziamento da parte del beneficiario costituisce accettazione della propria inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 articolo 115, paragrafo 2, sul sito <http://europa.basilicata.it/fesr/> e sul sito della Commissione europea http://ec.europa.eu/regional_policy/country/commu/beneficiaries/italia/index_en.htm e nell'elenco delle agevolazioni concesse ai beneficiari trasmesso bimestralmente, dall'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014-2020 alla Commissione europea, al Ministero dell'Economie e Finanze e agli altri organismi nazionali e comunitari autorizzati.

Articolo 18 – Rinvio e disposizioni finali

1. Per quanto non previsto dal presente Avviso, si applicano le disposizioni previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale ivi compresa quella citata nei riferimenti programmatici e normativi del presente Avviso.
2. I termini di cui al presente Avviso si intendono in giorni naturali e consecutivi. Qualora il termine ultimo coincida con un sabato o un giorno festivo, la scadenza si intende posticipata al primo giorno feriale utile successivo.

Allegati

Allegato A *Schema di domanda*

Allegato B *Scheda Progetto e Quadro Economico*

Allegato C *Piano di gestione*

Allegato D *Dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo*